

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT, TERMINI IMERESE; PALOMBELLA (UILM): “INTESA IMPORTANTE! NELL’INCONTRO DEL PRIMO DICEMBRE AL MISE CI ASPETTIAMO UN’INTESA DEFINITIVA E NON UN’IPOTESI DI ACCORDO; ANCORA APPREZZAMENTO PER L’OPERA DI MEDIAZIONE DEL MINISTRO PASSERA E ONORE AL MERITO ALLA FIAT PER IL CONTRIBUTO DATO RISPETTO AL PROBLEMA DEGLI ESUBERI”**

“Il prossimo incontro sulla vertenza di Termini Imerese si terrà giovedì 1 dicembre al ministero dello Sviluppo economico (precedentemente era invece stata fissata la data di mercoledì 30 novembre)”. E' quanto ha fatto sapere la Uilm, definendosi "fiduciosa" sul raggiungimento della firma finale per l'accordo complessivo del passaggio dello stabilimento da Fiat a DR Motor. “Nell’incontro del primo dicembre – ha dichiarato Rocco Palombella, segretario generale della Uilm - ci aspettiamo un’intesa definitiva e non un’ipotesi d’ accordo. Lo dobbiamo ai lavoratori che ancora lavoreranno nel polo industriale in provincia di Palermo e a quelli che raggiungeranno da subito e gradualmente i requisiti per l’età pensionabile. Quando la Uilm sottoscrive un’intesa lo fa senza riserve. Dispiace osservare che qualche altra organizzazione appone la firma e poi sembra che sia stata costretta (il riferimento polemico è alla Fiom nazionale che ha espresso anche amarezza, ndr). E' un copione già visto. L’ accordo raggiunto nella giornata di oggi è importante, perché sancisce una prospettiva certa per lo stabilimento. Inoltre, esprimiamo ancora apprezzamento per l’opera di mediazione del ministro Passera e onore al merito alla Fiat per il contributo dato rispetto al problema degli esuberanti”. Sulla stessa linea il responsabile del settore Auto dei metalmeccanici della Uil, Eros Panicali che ha ribadito “l’aspetto della mediazione positiva da parte del dicastero dello Sviluppo, che finalmente risolve il nodo degli incentivi. Con quest’ultimo tassello possiamo realisticamente contare sulla possibilità di raggiungere l’intesa generale e definitiva al prossimo incontro”. E dai sindacati metalmeccanici siciliani sono arrivate note positive: "Grazie all'intervento del ministro Passera, abbiamo ottenuto un incentivo dignitoso che mette al riparo chi esce per andare in pensione e chi non avendo questa possibilità può pensare a un nuovo lavoro". Così i segretari di Fim Fiom e Uilm di Palermo hanno commentato unitariamente con l’agenzia di stampa Ansa l'accordo raggiunto con la Fiat al ministero dello Sviluppo per gli incentivi d'accompagnamento alla pensione dei 640 operai di Termini Imerese. L'incentivo massimo, per chi starà 4 anni in mobilità, è di 22.208 più l'indennità di mancato preavviso e il premio fedeltà. In particolare 4.445 euro il primo anno, 5.921 euro per gli anni successivi al primo, più 650 euro per la firma della conciliazione. Gli incentivi alla mobilità a carico del Lingotto, in media 460 euro mensili, riguarderanno proprio i 640 lavoratori. Gli altri lavoratori saranno assunti secondo un piano progressivo dalla Dr Motor. Il costo totale dell'operazione sarà di circa 21,5 milioni di euro.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 26 novembre 2011